



PRIMO PIANO

L'addio di Balbinot a Generali

Nell'annuncio del cambio ai vertici del gruppo Allianz (al cui timone, a partire dal 7 maggio 2015, andrà Oliver Baete) spicca il nome di Sergio Balbinot, uomo chiave del gruppo Generali ora strappato a Trieste dai tedeschi. L'ormai ex *group chief insurance officer* diventerà il responsabile dell'insurance business di Allianz per l'area dell'Europa sud-occidentale (Italia, Francia, Benelux, Grecia e Turchia). Dopo una carriera trentennale in Generali, Balbinot si è dimesso ieri da tutti gli incarichi ricoperti, e ha ringraziato il ceo Mario Greco e il board del Leone: "lascio avendo raggiunto importanti traguardi - ha detto Balbinot - anche grazie alla collaborazione di un gruppo di colleghi di grande valore, ai quali rivolgo i miei più calorosi saluti". A sua volta Greco, "a nome del cda e di tutti i colleghi" ha voluto "ringraziare Sergio Balbinot per il grande contributo professionale che ha dato alla compagnia in oltre 30 anni di attività, sia in Italia che all'estero. Personalmente - ha aggiunto - lo voglio ringraziare per il supporto che ha dato al piano di rilancio della società e, in particolare, per il sostegno che ho ricevuto sin dal mio arrivo in Generali e per tutti gli ultimi due anni".

Beniamino Musto

RC AUTO

Un progetto per il Modulo Cai digitale

Dal 2016 le imprese potranno offrire a tutti gli assicurati, previa distribuzione nel tempo di uno specifico Qr Code, un'applicazione per stabilire la dinamica e la responsabilità del sinistro, comunicando i propri dati e fotografando l'entità dei danni

L'Ania, così come altre associazioni europee, sta infatti sviluppando un progetto che prevede realizzazione di una applicazione dove gran parte dei dati richiesti dal **modulo Cai** sono già precompilati (contraente, proprietario, veicolo, dati della polizza) o rilevati in automatico grazie alle tecnologie presenti nella App (geolocalizzatore per indicare data e luogo del sinistro). Tra le funzioni dell'applicazione sarà inoltre presente una fotocamera per immortalare i danni subiti dai veicoli nell'immediatezza dell'evento.

Nel futuro, dunque, sarà sempre meno frequente vedere automobilisti appoggiati sul cofano delle auto impegnati nell'ardua impresa di compilare il modulo di constatazione amichevole e tentare improbabili disegni che, anziché descrivere l'effettiva dinamica dell'incidente, spesso alterano la corretta ricostruzione dell'evento generando incomprensioni e contestazioni nel momento in cui devono essere attribuite le responsabilità ai conducenti.

A breve si potrà voltare pagina, anzi, si potrà cliccare su un'applicazione per *smartphone* che consentirà di compilare il medesimo modulo Cai ma in formato digitale e, soprattutto, nella metà del tempo. Un nuovo strumento a disposizione degli automobilisti semplice, rapido e completo.

(continua a pag. 2)



NEWS DA WWW.INSURANCETRADE.IT

Evasione obbligo Rc auto, maxi operazione della Polstrada

Si è conclusa da poco, in tutta Italia, un'operazione della Polizia Stradale finalizzata al controllo delle vetture sprovviste Rc auto, che ha portato alla denuncia di dieci persone e al sequestro di 125 veicoli. Secondo quanto riferisce la stessa Polstrada, i controlli hanno evidenziato dati allarmanti: la percentuale dei veicoli irregolari supera il 5% di quelli controllati. Le regioni meno virtuose sono risultate essere quelle del Sud, dove la percentuale degli irregolari si attesta sul 10% rispetto al totale dei controlli. "L'attività di contrasto e repressione punta a mantenere alta - spiega una nota della Polizia Stradale - la percezione di incisività del contrasto di tutti quei comportamenti alla guida dei veicoli considerati particolarmente gravi, come quello di circolare sprovvisti di assicurazione o con tagliando assicurativo falso".



**Seguici anche su
Facebook alla
pagina di
Insurance Connect
e su Twitter
@insurancetrade**



(continua da pag. 1)

UNA GUIDA ALLA COMPILAZIONE

La dinamica del sinistro non verrà più riprodotta su un grafico, ma sarà limitata all'indicazione di una delle 17 tipologie di sinistro previste dalla normativa sul risarcimento diretto che può dare luogo a ben 289 possibili combinazioni di responsabilità. Il vantaggio della nuova applicazione sarà quella di guidare l'utente attraverso una compilazione coerente (obbligo di indicare almeno una dinamica, ma non più di una) e di facile interpretazione. Una volta indicata la tipologia di sinistro verrà subito reso noto a quale dei due conducenti è attribuibile, in tutta o in parte, la responsabilità dell'incidente.

QR CODE PER TUTTI GLI ASSICURATI

L'identificazione dell'utente che procede alla compilazione del modulo Cai digitale avverrà attraverso la lettura di un **Qr Code** che le imprese rilasceranno a tutti i loro assicurati e sul quale saranno contenute tutta una serie di informazioni identificative dell'assicurato. Questo *codice*, che verrà probabilmente rilasciato in abbinamento al certificato di assicurazioni, andrà quindi custodito con la stessa attenzione di una carta di credito, dato che il suo utilizzo da parte di soggetti terzi potrebbe essere di natura fraudolenta.

Una volta terminata la compilazione della denuncia digitale di sinistro, tutte le informazioni verranno trasferite da un server centrale all'applicazione dell'altro automobilista che potrà quindi condividere, attraverso il proprio Qr Code la dinamica dell'evento, oppure dissentire, esponendo la propria versione dei fatti.

Nel primo caso la liquidazione del sinistro potrà avvenire con la medesima tempistica di 30 giorni prevista per i moduli cartacei sottoscritti da entrambi i conducenti.

I tempi per poter scaricare dagli *appstore* la nuova applicazione non sono tuttavia

brevissimi dato che per una corretta realizzazione del progetto, è necessario che tutti gli assicurati siano in possesso del Qr Code. Il nuovo sistema di denuncia dei sinistri dovrebbe pertanto iniziare a essere disponibile nel corso del 2016.

VANTAGGI PER IL SERVIZIO AL CLIENTE

La grande sfida sarà tuttavia rappresentata dal progressivo avvicinamento dell'utenza a questa nuova tecnologia fruibile solo per automobilisti dotati di *smartphone* e, soprattutto, mentalmente predisposti all'utilizzo di queste nuove soluzioni.

Le imprese assicuratrici avranno inoltre la possibilità di personalizzare l'applicazione con una serie di servizi aggiuntivi quali, ad esempio, l'elenco delle carrozzerie convenzionate e il soccorso stradale.

In prospettiva futura, la compilazione digitale del modulo Cai, eventualmente abbinata alle informazioni acquisibili dalle *black box*, magari abbinata a sistemi di video ripresa del *crash*, potranno offrire alle imprese di assicurazioni una maggiore completezza di dati sul sinistro, che consentirà di offrire all'utenza un servizio liquidativo molto più rapido e, al tempo stesso, di rendere la vita un po' più complicata agli speculatori.

Massimo Treffletti,

dirigente responsabile servizio Card accordi associativi antifrode Ania



PER RICEVERE OGNI GIORNO "INSURANCE DAILY",
IL QUOTIDIANO DEL SETTORE ASSICURATIVO,
ISCRIVITI GRATUITAMENTE AL SITO WWW.INSURANCETRADE.IT

**Seguici anche su
Facebook alla
pagina di
Insurance Connect
e su Twitter
@insurancetrade**



DALLE AZIENDE

A&C Service, nuovo player del Full Outsourcing per il mercato assicurativo



Lo scorso 29 settembre **Aec Wholesale Group**, ha trasformato la compagine societaria della propria controllata **Adjusting & Claims Service**, azienda di servizi dedicata alla gestione in *outsourcing*

dei sinistri, nella prima società consortile indipendente dedicata alla *full outsourcing* del settore assicurativo italiano.

Il ricorso all'*outsourcing* per l'ottenimento dei servizi necessari e funzionali è ormai una realtà utilizzata da pressoché tutti i grandi gruppi industriali, bancari e assicurativi per il perseguimento di economie di scala, indispensabili per la sopravvivenza in un mercato sempre più competitivo.

Adjusting & Claims Service nasce nel luglio 2011 come srl del gruppo Aec e, dopo poco più di due anni di attività, raggiunge il breakeven point e chiudendo in utile il bilancio 2013 con un giro d'affari che per oltre il 30% è rappresentato da soggetti esterni al gruppo Aec (principalmente compagnie di assicurazione ed enti locali).

La trasformazione in società consortile permette ad A&C Service di presentarsi al mercato assicurativo quale operatore indipendente (cioè senza legami né controllo da parte di gruppi assicurativi e loro reti agenziali), specializzato nell'offrire alle imprese ed agli intermediari di assicurazione e riassicurazione che avranno interesse ad aderire al consorzio, un servizio di full outsourcing in totale esenzione Iva.

In conclusione, avendo quale *business model* quello delle società consortili *captive* dei principali gruppi bancari e assicurativi, nonché delle società di consulenza delle grandi realtà del brokeraggio assicurativo operanti in Italia, A&C Service intende mettere a disposizione di tutte le imprese di assicurazione e riassicurazione, degli intermediari indipendenti nonché dei loro clienti, una pluralità di servizi che hanno, come unico limite statutario, quello di essere a carattere ausiliario, accessorio e complementare rispetto all'attività principale del consorzio.

RICERCHE

La lenta ripresa dell'Europa

Il barometro trimestrale di Coface evidenzia timidi segnali di miglioramento del rischio settoriale nel vecchio continente, dove i metalli e l'automotive lasciano la categoria dei rischi molto elevati; situazione stabile in Usa, mentre cresce l'indebitamento delle imprese nell'Asia emergente

Quattordici settori in tre grandi regioni del mondo: questo lo scenario indagato dal *Barometro trimestrale del rischio settoriale Coface*, che intravede una ripresa in Europa e, di contro, un peggioramento nell'Asia emergente. In particolare, nonostante la crescita zero registrata nella zona euro, nel secondo trimestre 2014, **Coface** stima che, nel corso dell'anno, la crescita del Pil sarà positiva (+0,9%), dopo una contrazione pari a -0,4%, nel 2013. Questa tendenza è evidenziata da un primo miglioramento della valutazione del rischio settoriale considerato a lungo *molto elevato*, con i settori dell'auto e dei metalli, che lasciano la categoria dei *rischi molto elevati*.

I dieci mesi consecutivi di aumento delle vendite di auto hanno agevolato i produttori di componenti, e il mercato è diventato più dinamico in Germania, Regno Unito e Spagna, favorendo il settore dei metalli (dove fatturato e redditività delle imprese sono fortemente migliorati) che resta, però, ancora indebolito dalle persistenti sovraccapacità.

Coface mantiene stabili le valutazioni di dodici settori dell'Europa occidentale che continuano a registrare un rischio *elevato o medio*. Nonostante questa stabilizzazione, a differenza del Nord America e dell'Asia emergente, nessun settore europeo ha ancora raggiunto un livello di rischio che può essere considerato *moderato*.

Negli Stati Uniti, le imprese, sostenute da una crescita equilibrata e consumi dinamici, hanno un outlook stabile che consente alla maggior parte dei settori di restare nella categoria di rischio medio.

Contrariamente all'Europa occidentale e al Nord America, dove i rischi tendono a stabilizzarsi, l'Asia emergente percorre un cammino inverso malgrado la crescita sostenuta in Cina e in India: a causa del processo di consolidamento delle sovraccapacità in corso, gli stock si stanno accumulando e l'indebitamento delle imprese è in aumento. In particolare, il settore dei metalli ha assistito ad una caduta del prezzo dell'acciaio, divenendo l'unico settore asiatico ad essere valutato, da aprile scorso, a *rischio molto elevato*.

Laura Servidio

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl, Via Montepulciano 21, 20124 Milano 02.36768000 redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 3 ottobre di www.insurancetrade.it

Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012



INTERMEDIARI 2014: OBIETTIVO CONSULENZA

Milano, 9 ottobre 2014 (9.00 - 17.00)
Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61

PROGRAMMA

Chairman **Maria Rosa Alaggio**, *Direttore di Insurance Review e Insurance Magazine*

09.00 - 09.30 – **Registrazione**

09.30 - 09.50 – **Osservatorio Distribuzione Assicurativa – Edizione 2014**
La qualità del servizio come leva di fidelizzazione
Marco Lanzoni, responsabile divisione finance Scs Consulting
Giorgio Lolli, manager Scs Consulting

09.50 - 10.10 – **La capacità di offrire soluzioni tailor made**
Maurizio Ghilosso, amministratore delegato Dual Italia

10.10 - 10.30 – **AEC, nuovi mercati e full outsourcing per gli intermediari**
Fabrizio Callarà, amministratore delegato di Aec Wholesale Group

10.30 - 11.00 – **Il ruolo dei gruppi agenti**
Tonino Rosato presidente associazione agenti Allianz
Enzo Sivori, presidente associazione agenti Unipol

11.00 - 11.30 – **Coffee Break**

11.30 - 13.15 – **TAVOLA ROTONDA: Era digitale: quanto vale la consulenza dell'intermediario?**
Carlo Marietti Andreani, presidente Aiba
Maria Luisa Cavina, responsabile servizi intermediari Ivass
Vincenzo Cirasola, presidente Anapa
Massimo Congiu, presidente Unapass
Claudio Demozzi, presidente Sna
Franco Ellena, presidente commissione distribuzione dell'Ania
Giuseppe Galasso, direttore credito concorrenza di Antitrust
Vittorio Verdone, direttore centrale Ania
Luigi Viganotti, presidente Acb

13.15 - 14.10 – **Lunch**

14.10 - 14.30 – **Levoluzione dell'agente plurimandatario**
Michele Colio, distribution & marketing director Aviva Italia

14.40 - 15.00 – **Consorzi tra intermediari: l'unione fa la forza**
Arnaldo Bergamasco, presidente Brokers Italiani
Alessandro de Besi, presidente EIB Consortium

15.00 - 15.20 – **L'intermediario nel contesto europeo**
Carlo Galantini, studio legale Galantini Heilbron Cocco Ordini, consulente Acb e delegato Bipar
On. Patrizia Toia, europarlamentare Pd

15.20 - 15.40 – **Intervista a Giovan Battista Mazzucchelli, amministratore delegato del Gruppo Cattolica**

15.40 - 17.00 – **TAVOLA ROTONDA: Gli intermediari tra social e mobile**
Massimo Agrò, Responsabile Distribuzione di AXA Assicurazioni
Roberto Conforti, presidente Uea
Piero Melis, presidente Agit
Jean François Mossino, presidente Commissione agenti europei
Marco Rossi, head of sales & marketing di DAS Italia
Angelo Scaroni, presidente Macros Consulting

sponsorizzato da



AEC



ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI
www.assimedicci.it



Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo